

CHIARI WEEK

Data: 26.09.2025 Pag.: 41
 Size: 253 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



CALINO Il cardinale di Genova vuole una Fede capace di «dialogare con la Ragione» Bagnasco «contro la crisi dell'Occidente»

CAZZAGO SAN MARTINO (bi3) Una serata di grande intensità culturale e spirituale ha animato, lunedì, l'oratorio di Calino, nell'ambito delle feste della parrocchia di San Michele Arcangelo. L'incontro dal titolo «Storia e cultura: contro la crisi dell'Occidente» ha visto dialogare il cardinale **Angelo Bagnasco**, arcivescovo emerito di Genova, e il professor **Gabriele Archetti**, presidente di Fondazione **Cogeme ETS**.

Dopo i saluti istituzionali di don **Mario Cotelli**, parroco di Calino, del sindaco di Cazzago **Fabrizio Scuri**, del consigliere regionale **Diego Invernici**, del presidente di **Acque Bresciane Pierluigi Toscani** e del vicario episcopale territoriale monsignor **Pietro Chiappa**, la parola è passata ai due relatori.

Il cardinale Bagnasco ha offerto una riflessione profonda sui nodi culturali e spirituali del nostro tempo: dalla necessità di valori assoluti in una società che rischia di smarrirsi tra relativismo e consumismo, al richiamo a una Fede capace di «dialogare con la Ragione», fino alla centralità della famiglia come luogo in cui nasce la cultura autentica. Ha richiamato alla «fede come ragionevolezza, in una società che non può reggersi su una somma di opinioni». L'arcivescovo emerito ha poi anche «denunciato il nichilismo e il soggettivismo moderno, che svuotano l'anima e ci spingono verso un consumismo che è fuga dal vuoto interiore - come ha sottolineato il sindaco di Berlingo, **Fausto Conforti**, presente alla serata - La



Una foto della serata con il sindaco Fabrizio Scuri, il cardinale Angelo Bagnasco e il professor Archetti

sua visione dell'uomo come persona in relazione, generata da Dio e dotata di ragione, è un antidoto potente alla crisi culturale dell'Occidente. Il Cardinale ha poi ribadito che non dire la verità è un atto di vigliaccheria, e che l'Europa ha una missione storica che non può tradire: i cattolici in politica sono quindi chiamati a portare la luce della fede e della ragione, perché la fede è anche un patrimonio della ragione, come ci insegna il Vangelo, quando dice "in principio era il Logos"».



Il padrone di casa, invece, **Fabrizio Scuri**, ha riassunto la serata come «molto partecipata e interessante; è stato un momento di profonda riflessione sul rapporto tra fede e ragione, Chiesa e Stato, e sul senso dell'essere persona e non individuo».

L'iniziativa, promossa da Fondazione **Cogeme ETS** insieme alla parrocchia di Calino, ha confermato la volontà della Fondazione di stimolare occasioni di confronto qualificato, capaci di unire dimensione civile, culturale e spirituale.